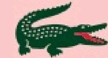
www.gazzetta.it

Sabato 10/5/2025 Anno 129 – numero 109

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita





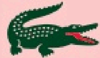
Mads Pedersen, 29 anni, ha preso tappa e maglia

PARTENZA COL BOTTO, OGGI CRONO A TIRANA

È SUBITO SUPER GIRO

L'ex iridato Pedersen in rosa su Van Aert
Cairo: «Che entusiasmo in Albania»

di **BIANCHIN, SCOGNAMIGLIO** DA 2 A 7 *Commento di* **CASSANI** 26



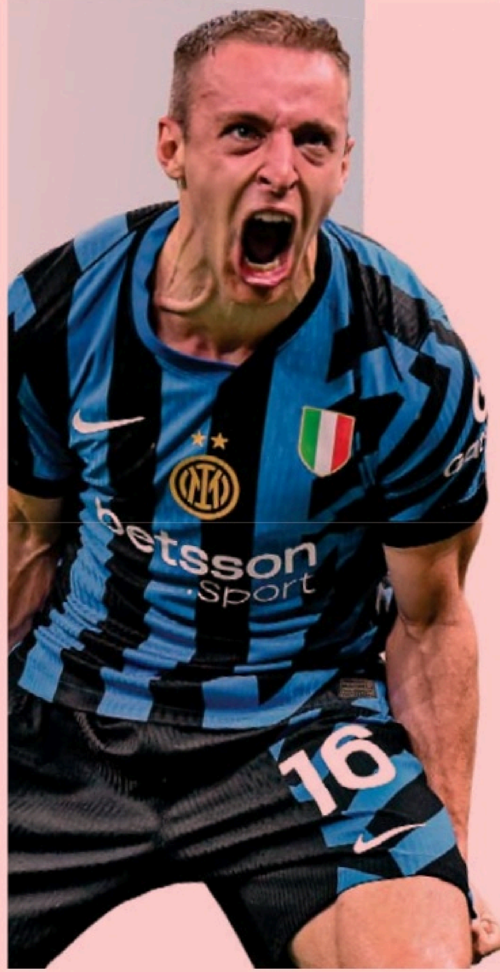
VERSO IL PSG

PREMIO di 10 MILIONI

Inter, maxi bonus per tutta la squadra con la Champions

di **PIETRELLA, STOPPINI** DA 12 A 14

Frattesi dopo il 4-3 al Barça



GIMENEZ SPEGNE IL BOLOGNA, ASSIST ALLA JUVE

MILAN VISTA COPPA

Il messicano entra e vola
Altra rimonta del Diavolo
Conceiçao mercoledì sfida ancora Italiano
«Vinciamo la finale»

di **DALLA VITE, GOZZINI, RAMAZZOTTI, VERNAZZA** DA 8 A 11

Santiago Gimenez autore di una doppietta. A segno anche Pulisic

IL RITORNO A ROMA

VAI SINNER

Riecco il numero 1 dopo tre mesi
Musetti parte bene

di **COCCHI, CRIVELLI, ESPOSITO, IARIA** 28-29-30 Sinner



SERIE A 36ª GIORNATA



IERI	
MILAN-BOLOGNA	3-1
OGGI	
COMO-CAGLIARI	ORE 15
LAZIO-JUVENTUS	18
EMPOLI-PARMA	20.45
DOMANI	
UDINESE-MONZA	12.30
VERONA-LECCE	15
TORINO-INTER	18
NAPOLI-GENOA	20.45
LUNEDÌ	
VENEZIA-FIORENTINA	18.30
ATALANTA-ROMA	20.45

CLASSIFICA

NAPOLI	77	TORINO	44
INTER	74	UDINESE	44
ATALANTA	68	GENOA	39
JUVENTUS	63	CAGLIARI	33
ROMA	63	VERONA	32
LAZIO	63	PARMA	32
BOLOGNA	62	LECCE	27
MILAN	60	VENEZIA	26
FIORENTINA	59	EMPOLI	25
COMO	45	MONZA*	15

Champions · Europa L. · Conf.L. · Serie B

*GIÀ RETROCESSO

OLIMPICO, ORE 18



Tudor, c'è la Lazio Qui ci si gioca il quarto posto

di **CIERI, CORNACCHIA** 16-17

Lo juventino Thuram

GAZZA MITO

Domani col quotidiano nuove copie da collezione


La Gazzetta dello Sport
FAUSTO COPPI trionfa a PINEROLO dopo un'impressionante fuga di 190 km.
LA GRANDE PROVA SUPERATA
La Gazzetta dello Sport
TRIONFO DI GINO BARTALI NEL 35° GIRO DI FRANCIA
NON LO IMPENSIERIVA

IL ROMPIPALLONE
di **GENE GNOCCHI**

Giro d'Italia, c'è grande curiosità ma anche molta confusione. Ieri per capire chi ha vinto la tappa, invece del traguardo tutti guardavano un comignolo.

LA SVEGLIA
di **Luigi Garlando**

Jannik, la pallina e il pallone



Poco spazio e poco tempo separeranno Lazio-Juventus e Sinner-Navone. La partita dell'Olimpico comincerà alle 18, quella sul Centrale del Foro Italico, che dista qualche decina di metri, alle 19. Una distanza minima, come tra calcio e tennis, in questo sabato di passione. È il frutto dell'eresia di Jannik, che ha convertito al culto della pallina gialla un popolo monoteista, devoto da sempre al pallone. Lazio-Juve è un importantissimo spareggio Champions, ma sono pur sempre la quarta e la sesta del campionato italiano. Sinner è il numero uno al mondo che torna dopo aver attraversato un deserto di tre mesi. Si ripresenta a Roma, in uno stadio che sarà un'arena infuocata, con lo sguardo severo di Massimo Decimo Meridio. Gli Zverev e gli Alcaraz, che in sua assenza hanno serpeggiato dubbi e veleno, avranno gli occhi tremuli dell'imperatore Commodo. Jannik spingerà sotto il cappellino un ricciolo rosso e comincerà a sbracciare. Sarà lo stesso di prima? L'attesa della risposta riduce il duello tra il Taty Castellanos e Kolo Muani a un Challenger di periferia. Il tennis si è ripreso la scena, come nel maggio '76, quando Panatta macinò il poeta argentino Vilas e trionfò nell'Urbe. La Juve aveva appena ceduto lo scudetto al Toro dei Gemelli, la Lazio si era salvata con gli stessi punti dell'Ascoli retrocesso. Anche Sinner ha un avversario argentino: Navone, nome da gladiatore. Gli italiani oggi guarderanno soprattutto a loro. È l'eresia di Jannik che è entrata nel Conclave: da un Papa calciatore a uno tennista. I gabbiani del comignolo voleranno al Foro Italico, non all'Olimpico.



© RIPRODUZIONE RISERVATA





9 771120 506000 50510